



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

La Sindaca

OGGETTO: Decreto di nomina del Responsabile della Transizione Digitale e di Difensore Civico.

LA SINDACA

VISTO il Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), approvato con D.Lgs. n. 82/2005, come riformato con D.Lgs. 235/2010 e modificato dal D.Lgs. 179/2016, attuativo dell'art.1 della L.n.124 del 07 agosto 2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (c.d. Legge Madia);

CONSIDERATO che il nuovo CAD (c.d. CAD 3.0), entrato in vigore il 14/09/2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art.1 c.1 lettera n), della L.n.124/2015 e degli articoli 13 e 17 comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs.179/2016;

VISTA la circolare n.3 del 01/10/2018 del Ministro della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO:

- che il processo di riforma, come avviato, pone in capo ad ogni Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- che l'Art.17 del CAD "Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie, come di recente modificato, disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici ed organizzativi comuni;b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi ed alle infrastrutture, anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'Art.51, comma 1;d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità, anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 09.01.2004, n.4;e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, nonché di ridurre i tempi ed i costi dell'azione amministrativa;f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione, ai fini di cui alla precedente lettera e);
g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
l) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;

- che il “*Responsabile della Transizione Digitale*” deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici e le aree dell'Ente, nonché, ai sensi del comma 1ter del sopra citato Art.17, dotato di adeguate competenze, rispondendo, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

CONSIDERATO, altresì, che lo stesso Art.17 prevede anche l'istituzione di un “Difensore Civico per il digitale”, soggetto individuato di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, in possesso di adeguati requisiti di autonomia ed imparzialità, al quale “... *Chiunque può inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione. Se tali segnalazioni sono fondate, il difensore civico per il digitale invita l'ufficio responsabile della presunta violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque nel termine di trenta giorni. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari*”;

RITENUTO opportuno di individuare quale “Responsabile della Transizione Digitale” e quale “Difensore Civico per il Digitale” il Segretario Comunale, in considerazione delle competenze giuridico-organizzative e del ruolo di coordinamento trasversale assegnato dalla legge a questa figura laddove non può essere nominato, come nella fattispecie del Comune di Carrara, il Direttore Generale, nonché in possesso di adeguati requisiti di autonomia ed imparzialità, che avrà facoltà di avvalersi del personale dipendente del Comune di Carrara per l'attuazione dei processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità attraverso una maggiore efficienza ed economicità nonché di accessibilità e fruibilità per l'utenza e del supporto tecnico anche di fornitori esterni e mantengono applicativi gestionali informatici;

DATO ATTO che il Dott. Giulio Nardi è attualmente il Segretario Generale dell'Ente;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 10 dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, spetta al Sindaco la nomina dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi, nonché l'attribuzione e la definizione degli incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. Per le ragioni esposte in premessa di nominare, ai sensi dell'Art.17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, il Segretario Generale Dott. Giulio Nardi quale Responsabile della Transizione Digitale del Comune di Carrara, al quale sono pertanto affidati i conseguenti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi previsti dal CAD, sinteticamente richiamati nella parte premessa, che qui si intende integralmente riportata;

2. Di nominare, inoltre, sulla base dello stesso disposto di cui all'Art.17 del CAD, il Segretario Generale Dott. Giulio Nardi, quale "Difensore Civico per il Digitale", in quanto soggetto in possesso di adeguati requisiti di autonomia ed imparzialità al quale chiunque potrà inviare segnalazioni e reclami relativi ad ogni presunta violazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione;

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario in capo all'Ente;

4. Di comunicare il nominativo del suddetto dipendente utilizzando l'apposito modulo predisposto da AGID per l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (<http://www.indicepa.gov.it/documentale/index.php>);

Carrara, data della sottoscrizione digitale

La Sindaca
Serena Arrighi

Documento firmato digitalmente ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 21, 23, 23bis e 23ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. – Codice dell'Amministrazione Digitale